

CENTO ► ALTO FERRARESE

«Siamo noi la parte lesa in quel cantiere»

Vigarano La G.C. Appalti: «Abbiamo anche chiamato i carabinieri»

Il nodo

Al centro c'è il cantiere di via Cento a Vigarano i cui interventi si collocano nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale" promosso da Acer

Vigarano Mainarda Non si placano le polemiche legate al cantiere in via Cento a Vigarano. Acer ha affidato i lavori alla ditta vincitrice dell'appalto, la G.C. Appalti che a sua volta ha subappaltato all'impresa Il Mondo, il cui titolare ha lamentato la mancanza di pagamenti per grosse cifre.

«Il signor Hamada Osman, legale rappresentante della società Il Mondo Edilizia sostiene come la scrivente impresa appaltatrice avrebbe omesso di corrispondere all'impresa subappaltatrice la somma di circa 200.000 euro relative ai lavori svolti nei cantieri di via Cento a Vigarano Mainarda e via Vittorio

Emanuele a Fiscaglia, nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale" gestito da Acer Ferrara - spiega l'amministratore unico e Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice -. Tali affermazioni non corrispondono al vero. È necessario chiarire che tutti i corrispettivi dovuti alla società Il Mondo Edilizia per le lavorazioni effettivamente eseguite nei suddetti cantieri sono stati regolarmente saldati, sulla base della contabilità trasmessa dalla stessa società subappaltatrice. Eventuali somme non corrisposte si riferiscono esclusivamente a lavorazioni che, come da verifica tecnica e

Il punto

La ditta G.C. Appalti chiarisce che tutti i corrispettivi dovuti alla società Il Mondo Edilizia per le lavorazioni effettivamente eseguite sono stati regolarmente saldati

contabile, non sono mai state eseguite da Il Mondo Edilizia e che, pertanto, non potevano né dovevano essere oggetto di pagamento». Di diverso parere, ovviamente, la Il Mondo Edilizia. Non solo, «in realtà, è la scrivente impresa a doversi ritenere parte danneggiata in questa vicenda, avendo subito un grave pregiudizio operativo e d'immagine a seguito di comportamenti contrari alla legge e al regolare svolgimento delle attività di cantiere. È stata infatti la G.C. Appalti a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine, resosi necessario per consentire l'accesso al cantiere dei lavoratori, ostacolato dalla pre-

senza di gruppi di persone che presidiavano l'ingresso, impedendo di fatto il regolare svolgimento dei lavori e determinando gravi disagi e ri-

Una storia ingarbugliata «Tutti i corrispettivi dovuti alla Il Mondo sono stati saldati I problemi sono altri»

tardi». «Alla luce della gravità delle dichiarazioni rese pubblicamente, che rischiano di compromettere seriamente la reputazione commerciale dell'impresa appaltatrice -

prosegue la nota -, abbiamo già conferito mandato al proprio legale per agire in tutte le sedi giudiziarie opportune al fine di tutelare la propria immagine e richiedere il risarcimento dei danni subiti in conseguenza della diffusione di informazioni false e lesive».

«Sin da novembre 2024 avevamo comunicato l'intenzione di sospendere i lavori a causa del mancato pagamento - ribadisce invece Hamada Osman -, Tuttavia siamo stati incoraggiati a proseguire. Abbiamo operato in condizioni estremamente difficili, con una carenza costante di materiali edili, situazione ben nota anche ai tecnici di Acer Ferrara, che erano regolarmente informati. A Vigarano la nostra azienda è subentrata come seconda ditta, dopo che la prima impresa ha abbandonato i lavori».

● An.Bo.